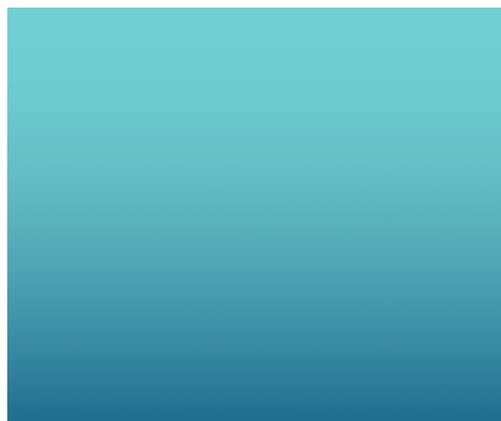


# Indicazioni per la relazione scritta



## ➤ SCHEMA

1. Scelta di una delle parole chiave proposte durante la prima parte del corso, con la lettura attenta dei saggi a essa collegati e la formulazione di una domanda di ricerca non scontata // teoria come formulazione di domande che vanno oltre il senso comune
2. Individuazione di un caso di studio da far reagire con la parola chiave e con il saggio scelto // teoria come doppio movimento interdisciplinare
3. Analisi ravvicinata del caso di studio e proposta di collegamento con altri casi di studio e/o altre parole chiave //teoria come analisi e come ampliamento speculativo
4. Tentativo di riflessione sulla posizione da cui si parla // teoria come momento riflessivo e autoriflessivo

## ➤ RICERCHE BIBLIOGRAFICHE

Per approfondire i casi di studio prescelti potete contare su:

### SISTEMA BIBLIOTECARIO DI ATENEO

<https://www.biblio.units.it/>

Il sistema permette di avere accesso, dal proprio computer o da quelli dell'università, a tutta una serie di risorse cartacee e multimediali (articoli, periodici, libri, ebook, banche dati...).

Ci si può collegare al sistema:

- da un computer dell' Università;
- da un computer portatile personale collegato alla rete eduroam <https://eduroam.units.it/utenti-units/>;
- da un computer esterno alla rete di Ateneo attraverso EZ Proxy (tutorial: [https://www.biblio.units.it/images/page591/AccediRisorseElettroniche/story\\_html5.html](https://www.biblio.units.it/images/page591/AccediRisorseElettroniche/story_html5.html))

Tra le altre cose, il sistema bibliotecario di ateneo permette di accedere a:

- banche dati:

#### ○ Literature Online

##### BANCA DATI BIBLIOGRAFICA E FULL-TEXT

Collezione che comprende più di 350.000 opere letterarie full text (a testo completo) inglesi, americane, afro-americane e canadesi, 250 periodici specializzati full text, ebook Penguin Classics e Cambridge Companions to Literature, la banca dati ABELL

(Annual Bibliography of English Language and Literature), la banca dati MLA International Bibliography, e siti web controllati.

○ **MLA**

**BANCA DATI BIBLIOGRAFICA**

MLA International Bibliography è un indice disciplinare di libri, articoli e siti Web dedicati a lingue e letterature moderne, folclore e linguistica.

È prodotto da Modern Language Association (MLA)

La versione elettronica della bibliografia risale al 1925 e contiene più di 2,2 milioni di citazioni da oltre 4.400 periodici

- periodici elettronici
- ebook e varie risorse full-text

## **OPENSTARTS**

OpenstarTs è l'archivio istituzionale dell'Università di Trieste e consente di raccogliere, gestire e conservare gli "oggetti" digitali creati dall'Università stessa. OpenstarTs ospita le pubblicazioni ad accesso aperto delle Edizioni Università di Trieste (EUT)

L'Open Access è una modalità di pubblicazione che consente accesso libero e senza restrizione alla produzione scientifica (articoli pubblicati in riviste accademiche, atti di conferenze, capitoli di libri, libri, monografie, dati sperimentali...).

*Altri cataloghi e banche dati che potete consultare:*

## **SBN**

## **BRITISH LIBRARY**

## **GALLICA (BNG DIGITAL LIBRARY)**

## **LIBER LIBER**

## **PROJECT GUTENBERG**

**ZOTERO:** <https://www.zotero.org/>

### **> FORMA DELL'ESPOSIZIONE:**

è possibile rielaborare in forma discorsiva i punti qui sopra proposti oppure attenersi strettamente allo schema, la scelta dell'una o dell'altra forma di esposizione non costituisce un elemento di giudizio.

### **Lunghezza:**

massimo 3000 parole (bibliografia e note escluse)

### **Norme di redazione:**

#### *Tipo di file*

.doc, .docx, .rft

#### *Aspetto grafico:*

- usate di preferenza un font 12

- giustificate i paragrafi del testo
- andate a capo con un rientro (1 cm, preferibilmente)

### *Citazioni:*

Le citazioni vanno indicate tra virgolette, preferibilmente a caporale.

Es.:

Giorgio Agamben ritiene che «se applichiamo questo duplice paradigma allo spazio urbano, abbiamo un primo schema per la comprensione del nuovo spazio metropolitano dell'occidente».

Se le citazioni sono di più di tre righe vanno differenziate, andando a capo e inserendo una riga bianca tra il testo e la citazione (ma senza virgolette).

Es.:

Come ha scritto Giorgio Agamben:

La metropoli è, dunque lo spazio che risulta da questa serie complessa di dispositivi di controllo e di governo. Ma ogni dispositivo implica necessariamente un processo di soggettivazione, e ogni processo di soggettivazione implica una possibile resistenza, un possibile corpo a corpo col dispositivo in cui l'individuo è stato catturato o si è lasciato catturare. Per questo, se si vuole comprendere una metropoli, accanto all'analisi dei dispositivi di controllo, di distribuzione e di governo degli spazi, è necessario conoscere e indagare i processi di soggettivazione che questi dispositivi necessariamente producono. È perché una tale conoscenza manca o è insufficiente, che i conflitti metropolitani appaiono oggi così enigmatici. Poiché la possibilità e l'esito di tali conflitti dipenderà, in ultima analisi, dalla capacità di intervenire sui processi di soggettivazione non meno che sui dispositivi, per portare alla luce quell'Ingovernabile che è l'inizio e, insieme, il punto di fuga di ogni politica.

**N.B.** Ogni citazione e ogni riferimento a idee altrui deve essere riportato all fonte da cui si riprende. Lo si può fare in due modi:

1. attraverso il sistema MLA (tutte le informazioni si trovano qui: MLA style: <https://style.mla.org/works-cited-a-quick-guide/>)

oppure

2. con una nota (attraverso la funzione: inserisci/nota a piè di pagina, con numerazione progressiva), in tal caso le note vanno redatte secondo le norme qui sotto indicate:

### **Libri**

- Nome (iniziale puntata) e Cognome dell'autore/trice (per esteso; se gli autori/trici sono due o tre, i nomi vanno separati da una virgola; se più di tre, vanno omessi e la citazione inizia col titolo dell'edizione)
- [se ci sono uno o due curatori/trici: Nome e Cognome del/la curatore/trice (a cura di); in caso di più di due curatori/trici, si cita il/la primo/a seguito dalla formula *et al.*],
- *Titolo e Sottotitolo dell'opera*,
- [eventuale numero del volume dell'opera consultato: vol. seguito da cifra romana],
- Luogo di edizione [se nel libro non è indicato scrivere: s.l.],
- Casa editrice [se non è indicato scrivere [s.e.]
- Anno di edizione [se nel libro non è indicato scrivere: s.d.],
- indicazione della/e pagina/e consultate: p./ pp.

Es.: J. Hillis Miller, *On Literature*, London – New York, Routledge, 2002, pp. 2-7

### **Articoli di riviste, quotidiani e altri periodici, opuscoli**

- Nome (iniziale puntata) e Cognome dell'autore/trice (per esteso; se gli autori/trici sono due o tre, i nomi vanno separati da una virgola)
- Titolo e Sottotitolo dell'articolo (in corsivo),
- Titolo della rivista/quotidiano/periodico/opuscolo (tra virgolette cosiddette a caporale, «...»),

- numero del volume (annata, in numero romano), anno, numero di fascicolo (in numero arabo)
- indicazione della/e pagina/e consultate: p./ pp.

Es.: G. Ch. Spivak, *Ethics and Politics in Tagore, Coetzee and Certain Scenes of Teaching*, in «Diacritics» 3-4, 2002, pp. 17-31; trad. it. in «aut aut» (2006) 329, pp. 109-137

### **Capitoli di libri, saggi in miscellanea**

· Nome (iniziale puntata) e Cognome dell'autore/trice (per esteso; se gli autori/trici sono due o tre, i nomi vanno separati da una virgola; se più di tre, vanno omessi e la citazione inizia col titolo dell'edizione)

· *Titolo e Sottotitolo del capitolo o saggio,*

· in

· Nome (iniziale puntata) e Cognome dell'autore/trice (per esteso; se gli autori/trici sono due o tre, i nomi vanno separati da una virgola; se più di tre, vanno omessi e la citazione inizia col titolo dell'edizione) [se ci sono uno o due curatori/trici: Nome e Cognome del/la curatore/trice (a cura di); in caso di più di due curatori/trici, si cita il/la primo/a seguito dalla formula *et al.*],

· *Titolo e Sottotitolo della miscellanea,*

· [eventuale numero del volume dell'opera consultato: vol. seguito da cifra romana],

· Luogo di edizione [se nel libro non è indicato scrivere: s.l.],

· Casa editrice

· Anno di edizione [se nel libro non è indicato scrivere: s.d.],

· indicazione della/e pagina/e consultate: p./ pp..

Es.: W. Benjamin, *Paris, die Hauptstadt des XIX. Jahrhunderts*, in *Das Passagen-Werk*, in *Gesammelte Schriften*, Frankfurt, Suhrkamp, 1982, Band V.1; trad. it. *Parigi, capitale del XIX secolo*, in *I "passages" di Parigi*, a cura di R. Tiedemann, E. Ganni, Torino, Einaudi, 2000, pp. 5-18

### **Modalità relative alla scrittura delle note: citazione di un'opera in nota**

· citata per la prima volta: valgono le Regole per la citazione in nota dei testi consultati

· già citata in precedenza:

- Nome (solo l'iniziale puntata) e Cognome (per esteso) dell'autore/trice (nel caso, separati da una virgola)

- [se c'è un curatore/trice, o ci sono curatori/trici: Nome (iniziale) e Cognome (per esteso) del curatore/i (a cura di)],

- *titolo o prima parte del titolo,*

- cit.,

- indicazione della/e pagina/e consultate: p./ pp.

Es.: J. Hillis Miller, *On Literature*, cit., p. 3

· citata immediatamente dopo una nota con la medesima opera:

- nello stesso luogo ma in p./pp. diversa/e: Ivi, p./pp.

- nello stesso luogo e nella/e stessa/e p./pp.: *Ibidem*

- se si cita lo stesso autore/trice della nota precedente (con opera diversa): *Idem / Id.* [per l'autore] o *Eadem / Ead.* [per l'autrice]

### **Abbreviazioni più consuete da usare in nota**

Anon.	Anonimo
cap.	capitolo (plurale: capp.)
cfr.	confrontare, vedere anche, riferirsi a
cit.	opera già citata in precedenza
ed.	edizione
fig.	figura (plurale: figg)
<i>infra.</i>	vedi sotto
<i>supra</i>	vedi sopra
n.s.	nuova serie
n.	numero (plurale: nn.)
<i>passim</i>	qua e là (quando non ci si riferisce a un luogo preciso del testo)
p.	pagina (plurale: pp.)
par.	paragrafo (plurale: parr.); anche: §
seg.	seguito

sez.	sezione
sic	così (scritto così proprio dall'autore che viene citato)
NdA	nota dell'autore/trice (di solito tra parentesi quadre)
NdT	nota del traduttore/trice (di solito tra parentesi quadre)
NdC	nota del curatore/trice (di solito tra parentesi quadre)
NdR	nota del redattore/trice
tab.	tabella
tav.	tavola
trad.	traduzione (anche: tr.)
vol.	volume (plurale: voll.)

### **Segni più consueti da usare nel testo e in nota**

[...] segnalazione di ellissi (omissione o taglio) attuata all'interno del testo che si intende citare. Se questo segno compare all'interno del testo, vuol dire che chi scrive ha riportato brani da un testo originale apportandovi delle ellissi

«...» virgolette caporali: devono essere usate:

a) segnalare una citazione all'interno del testo; b) indicare il Nome della rivista/quotidiano/periodico/opuscolo

“...” virgolette alte doppie: devono essere usate: a) segnalare l'uso del discorso diretto; b) quando si desidera enfatizzare un termine o una frase; c) per citare titoli e sottotitoli di testi contenuti in opere collettive; d) per citare internamente a frasi già incluse in virgolette caporali («... "..."...»)

‘...’ virgolette alte singole: vanno usate al posto delle virgolette doppie quando si trovano in un testo che è già racchiuso tra virgolette doppie

[] parentesi quadre: per segnalare all'interno di un testo non originale (cioè citato) una qualsiasi intromissione dello scrivente

*corsivo* da utilizzare nel momento in cui compaiono nel testo termini stranieri (rispetto all'italiano) o in latino/greco, nonché quando sono citati

### **Fonti Web**

Oltre alla bibliografia la relazione può fare riferimento a testi reperiti sul web. Anche questi vanno citati adeguatamente. Nella relazione le citazioni dal Web possono essere di vario genere:

1. Si può citare semplicemente un sito di riferimento, ad esempio <http://www.archive.org/index.php>

2. Si può citare un articolo preso da un sito Web, indicandone autore/autrice, *Titolo*, eventuale data di pubblicazione (se indicata):

Es. G. Agamben, *La città e la metropoli*, novembre 2007 <http://www.sinistrainrete.info/teoria/133-la-citta-e-la-metropoli.html>,

3. In ogni caso, va inserita la data di ultima consultazione della risorsa (ultima consultazione: gg.mm.aaaa)

### **Audiovisivi**

Per i film va citato il titolo, in corsivo, il/la regista (Nome - iniziale puntata, Cognome per esteso) preceduto da dir., e l'anno di uscita

Es. *Zazie dans le métro*, dir. L. Malle, 1960

Per registrazioni audio: Autore/trice, *Titolo*, casa discografica, anno

### **Opere d'arte figurativa**

· Nome (iniziale puntata) e Cognome dell'autore/trice (per esteso), *Titolo dell'opera*, tecnica di esecuzione e supporto, anno di esecuzione, luogo in cui l'opera è conservata

Es. E. Manet, *Olympia*, olio su tela, 1863, Paris – Musée d'Orsay

### **Bibliografia**

Alla fine della relazione, va indicata una bibliografia, ovvero una lista di tutti i riferimenti citati e di tutti i testi presi in considerazione. La bibliografia va redatta in ordine alfabetico per cognome dell'autore / trice o per titolo di miscellanea. Se ci sono più edizioni dello/a stesso/a autore/trice esse vanno indicate in ordine cronologico dalla più vecchia alla più recente. È consigliabile suddividere la bibliografia in sezioni che comprendono fonti primarie (testi) e letteratura critica (riferimenti teorici). Oltre alla bibliografia la tesi può contenere una sitografia: si tratta di un elenco di indirizzi Web consultati, da disporre in ordine alfabetico.

**Aspetti etici:**

Copiare all'interno di un proprio elaborato costituisce una forma gravissima di mancanza di rispetto dell'etica intellettuale (e non solo). Tale etica prevede che, naturalmente, si possano trarre idee e spunti da altri testi, ma in tal caso è SEMPRE necessario riconoscere la fonte da cui tale spunto è stato tratto per essere RIELABORATO (non riportato passivamente e in modo fraudolento). Per le modalità delle citazioni, rimando al punto "Norme di redazione".

**Consegna:**

almeno due settimane prima della data in cui si intende sostenere l'appello orale, attraverso la pagina dei materiali didattici

**Per ulteriori informazioni:**

[adamo@units.it](mailto:adamo@units.it) (con l'avvertenza che non mi sarà possibile rispondere a richieste che facciano riferimento a informazioni già contenute nelle presenti *Indicazioni* o sul sito del corso - se non vi rispondo significa che le informazioni sono già deducibili da quanto trovate online; il tempo impiegato a rispondere a domande di questo tipo è tempo sottratto a studio ricerca, ricevimento, dialogo con studentesse e studenti: dunque chi pone domande inutili danneggia tutti/e gli/le altri/e)